

Schema di Accordo di programma tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, la Città Metropolitana di Napoli e la Società Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico S.A.P.NA. S.p.A, nella qualità di soggetti gestori dei siti di stoccaggio.

Il giorno alle ore sono costituiti presso gli Uffici _____, in via Santa Lucia a Napoli:

- La Regione Campania, con sede in Napoli Via Santa Lucia n. 81, C.F. 80011990639 in persona del _____ nato/a il _____, C.F. _____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Regione Campania (di seguito denominata anche Regione) nella sua qualità di _____;
- La Città Metropolitana di Napoli in persona del _____, nato/a il _____, C.F. _____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Città Metropolitana di Napoli (di seguito denominata anche Città Metropolitana) nella qualità di _____;
- La Società Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico S.A.P.NA. S.p.A., con sede legale in Napoli Piazza Matteotti, 1 P.IVA/C.F. 06520871218 (nel seguito denominata SAP.NA. S.p.A. nella persona del _____, nato/a il _____ C.F. _____, nella sua qualità di _____;

PREMESSO

- che la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16.07.2015 nella causa C 653/13 ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea una sanzione forfettaria di € 20 milioni ,nonché una penalità giornaliera di € 120.000,00 - suddivisa in tre quote, ognuna di € 40.000,00 per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) - per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115) e fino alla completa esecuzione della stessa;
- che, al fine di conformarsi alla sentenza della Corte di Giustizia Europea, la Regione Campania con D.G.R. n.828 del 23.12.2015 ha approvato il Piano Straordinario di interventi- di cui all'art. 2, co. 1 D.L.n.185/15- modificato con D.G.R. n.418 del 16/09/2015 e aggiornato con D.G.R. n. 289 del 24.06.2019, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di due impianti di trattamento rifiuti;
- che la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB- istituita con D.P.G.R. n.224 del 06.11.2015 e s.m.i., confermata con D.P.G.R.n.1 del 17.01.2021- ha posto in essere i procedimenti per la realizzazione dei due impianti, precisamente, uno nell'area dello STIR di Caivano (Na,) il cui completamento meccanico delle n. 2 linee di trattamento è intervenuto in data 31.08.2021 e l'altro nell'area ex Enel - località Pontericcio in Giugliano in Campania (NA), in fase di avanzata realizzazione;
- che l'impianto realizzato nell'area dello Stir di Caivano dovrà trattare, entro novembre 2024., circa 320.000 tonn. provenienti dal sito di stoccaggio loc. Pascarola in Caivano (NA) e 880.000 tonn. provenienti dal sito di stoccaggio in loc. lo Spesso in Villa Literno (CE);
- che l'impianto di Giugliano in Campania dovrà trattare, entro marzo 2024, circa 400.000 tonnellate di ecoballe, provenienti dal sito di stoccaggio Masseria del Re del comune di Giugliano in Campania (Na);
- che i siti di stoccaggio ecoballe su indicati e ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Napoli sono gestiti dalla Città Metropolitana di Napoli, attraverso la propria società in house S.A.P.NA. S.p.A, la quale detiene, nella qualità le aree di stoccaggio e presidia e gestisce i siti medesimi;
- che con pec, acquisite agli atti con prot. n. 610076 e n. 610254 del 06.12.2021, integrate con successive note pec, acquisite con prot. n. 619294 e n. 619671 del 10.12.2021 la Città Metropolitana di Napoli-

Area Ambiente-Direzione tecnica Ambiente ha manifestato la propria disponibilità ad assicurare, attraverso la propria società in house SAPNA, la caratterizzazione, classificazione, smassatura e trasporto delle ecoballe stoccate in loc. Pascarola in Caivano (Na), nonché di quelle stoccate in loc. Masseria del Re in Giugliano in Campania (NA), al fine di garantire l'attività continuativa degli impianti realizzati e il sollecito svuotamento delle piazzole ed ha quantificato il ristoro dei costi a carico della Regione, precisando la disponibilità a compensare il relativo credito con i corrispondenti importi del debito di cui la società SAPNA è titolare nei confronti dell'Amministrazione regionale, giusto atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato da SAPNA con SMA Campania spa per conto della Regione Campania, in data 03.06.2021 prot. n. 6994;

CONSIDERATO

- a) che sussiste l'interesse della Regione Campania e della Città metropolitana di Napoli alla conclusione di un accordo di cooperazione finalizzato a garantire il sollecito ed efficace svuotamento dal rifiuto storico delle piazzole di stoccaggio e il trattamento dei medesimi presso gli impianti all'uopo realizzati dalla Regione Campania;
- b) che l'indicato interesse, in considerazione della sanzione inflitta dall'Unione Europea nonché delle finalità di tutela dell'ambiente e della salute, costituisce prioritario e strategico obiettivo comune delle Parti, alla luce delle rispettive competenze istituzionali, declinate nel d.lgs. 267/2000 e nel d.lgs. n.152/2006 nonché ai sensi dell'art.5, comma 6 d.lgs. n.50/2016;
- c) che dall'istruttoria svolta dagli uffici risulta la sussistenza degli ulteriori presupposti previsti dal menzionato art.5, comma 6 D.lgs. n.50/2016, tenuto conto che:
 - la società SAPNA è a totale partecipazione pubblica;
 - la società è in possesso dei requisiti per l'espletamento delle attività e, in particolare è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali-Sez.Regionale della Campania al N:NA16825, Cat 8 ord , (Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione di rifiuti stessi), Classe A (quantità annua complessiva trattata superiore o uguale a 200.000t.);
 - che la Città Metropolitana si è dichiarata disponibile alla compensazione del credito connesso ai ristori dei costi unitari proposti con i corrispondenti importi del debito di cui la società SAPNA è titolare nei confronti dell'Amministrazione regionale, giusto atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato da SAPNA con SMA Campania spa per conto della Regione Campania, in data 03.06.2021 prot. n. 6994 e pertanto le attività connesse all'Accordo non comportano esborso di danaro da parte dell'Amministrazione regionale, consentendole piuttosto di patrimonializzare anticipatamente il credito vantato;
- i costi unitari richiesti dalla Città Metropolitana di Napoli, verificati e congruiti dalla Struttura di Missione, confrontati con i costi risultanti dalla indagine di mercato - effettuata, su richiesta prot. 0187819 del 09.04.2020 della Struttura di Missione, dalla Centrale Acquisti della Regione Campania, risultano al di sotto del costo più basso indicato dai partecipanti alla citata indagine, atteggiandosi quale mero ristoro delle spese sostenute e non costituiscono il pagamento di un corrispettivo;
- che ai sensi dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L.n.241/1990 e s.m.i., " *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*" che nel caso specifico è costituita dall'obiettivo di interesse pubblico della rimozione dei rifiuti stoccati in balle per il conferimento in impianti di trattamento e/o recupero, ai fini della riduzione della sanzione comunitaria, nonché della difesa del suolo e la tutela dell'ambiente;
- che risulta, pertanto, di comune interesse stipulare un Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L.n. 241/1990 e dell'art.5 c.6 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. tra la Regione Campania-Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB e la Città Metropolitana di Napoli per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle, nel periodo emergenza rifiuti 2000/2009, nei siti dedicati del territorio della Provincia di Napoli, loc. Pascarola -Caivano e Taverna del Re-Giugliano in Campania, con la partecipazione di SAPNA s.p.a., per accettazione della modifica ed integrazione dell'atto transattivo transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato da SAPNA con SMA Campania spa per conto della Regione Campania, in data 03.06.2021 prot. n. 6994;

- che con D.D. n. _____ del _____ Sindaco metropolitano ha approvato lo schema del presente Accordo di programma;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato lo schema del presente accordo di programma, sul quale preventivamente è stato acquisito il parere prot,0006938 del 07.01.2022 dell'Avvocatura Regionale
- che con Delibera Assembleare SAP.NA S.p.A. n. _____ del _____ è stato approvato lo schema del presente accordo di programma

VISTI

- l'art.15 L.n.241/90 e s.m.i.;
- l'art.34) D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- l'art.19, co.1 lett.a) D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R.n.14/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;

TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 VALORE DELLE PREMESSE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 OGGETTO E FINALITA'

Il presente Accordo, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 30, 31 e 32 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 6 del Dlgs.n.50/2016 è finalizzato a regolare la reciproca cooperazione, nell'ambito delle rispettive competenze, tra la Regione Campania in qualità di soggetto attuatore degli interventi di caratterizzazione, classificazione, smassatura e trasporto delle ecoballe, e la Città Metropolitana di Napoli e la propria società in house S.A.P.NA. S.p.A., in qualità di gestori degli impianti.

In particolare, al fine del sollecito ed efficace conferimento presso gli impianti realizzati dalla Regione Campania, con la sottoscrizione del presente Accordo:

- a) la Città Metropolitana di Napoli si impegna ad assicurare, attraverso la S.A.P.NA. S.p.A le seguenti attività:
 - caratterizzazione, classificazione, smassatura e trasporto a bocca dell'impianto di trattamento rifiuti, realizzato all'interno dello STIR di Caivano, dei rifiuti stoccati in balle in località Pascarola del medesimo Comune, la cui quantità è stimata (al netto di quelli già conferiti al medesimo impianto) in circa 300.000 tonnellate, secondo il cronoprogramma di cui al Disciplinare operativo previsto al successivo articolo 4;
 - caratterizzazione, classificazione, smassatura e trasporto a bocca dell'impianto di trattamento rifiuti, in fase di realizzazione nell'area ex Enel – località Pontericcio in Giugliano in Campania (NA), la cui quantità ammonta a 400.000 tonn. di rifiuti stoccati in balle in loc. Masseria del Re in Giugliano in Campania, secondo il cronoprogramma di cui al Disciplinare operativo previsto al successivo articolo 4;

- b) la Regione Campania si impegna a monitorare le attività relative agli impianti al fine di assicurare la correttezza e continuità delle stesse oggetto del presente Accordo;
- c) la SAPNA presta il proprio consenso alla modifica ed integrazione dell'atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato con SMA Campania spa per conto della Regione Campania, in data 03.06.2021 prot. n. 6994, accettando espressamente quanto disposto dal successivo articolo 5 in merito alla compensazione dei crediti reciproci.

Art.3

COSTO SERVIZI

Il costo totale per la caratterizzazione, classificazione, smassatura e trasporto delle ca 300.000 tonnellate stoccate presso l'Area ASI di Caivano (NA), è quantificato in € 5.370.000,00 oltre IVA, compresi oneri della sicurezza.

Il costo totale per la caratterizzazione, classificazione, smassatura e trasporto di 400.000 tonn. stoccate in località Masseria del Re, è quantificato in € 7.976.000,00 oltre IVA, compresi oneri della sicurezza.

Art. 4

DISCIPLINARE OPERATIVO

Le Parti si impegnano a sottoscrivere, entro gg 30 dal presente Accordo, specifico disciplinare operativo volto a puntualizzare il cronoprogramma delle attività e le modalità tecniche di realizzazione e di controllo di conformità e rendicontazione, al fine del più sollecito espletamento delle attività oggetto della collaborazione.

Art. 5

COPERTURA FINANZIARIA

Le Parti espressamente convengono che all'attuazione del presente Accordo non è connesso alcun esborso da parte della Regione Campania.

L'importo da corrispondere a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'effettuazione delle attività oggetto della collaborazione costituisce oggetto di compensazione, ai sensi dell'art. 1243 c.c., con i corrispondenti i crediti al netto dell'IVA (Split Payment) che la Regione Campania vanta nei confronti della SAPNA, giusta Atto Transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato da SAPNA con SMA Campania spa per conto della Regione Campania, in data 03.06.2021 prot. n. 6994.

Art. 6

DURATA, RINNOVO E RECESSO DELL'ACCORDO

Il presente Accordo ha la durata di 40 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile, agli stessi patti e condizioni, previo Accordo tra le parti.

In caso di difficoltà operative o di altre problematiche sopravvenute, ferma l'efficacia del presente Accordo per il trattamento di almeno 500.000 tonnellate, la Parte che ne abbia interesse potrà sottoporre all'altra Parte, attraverso il proprio Referente, idonee soluzioni operative ovvero modifiche al presente Accordo, nonché, in caso di mancato conseguimento di una soluzione condivisa, esercitare il diritto di recesso ove ricorrano gravi e giustificati motivi, in ogni caso con un preavviso di almeno sei mesi.

Art. 7

REFERENTI DELL'ACCORDO

Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui all'art. 2, le Parti designano ciascuna un responsabile con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione:

Per la Regione Campania il RUP _____

Per la Città Metropolitana di Napoli il / la _____

In caso di sostituzione del proprio responsabile, ciascuna Parte informerà le altre con comunicazione scritta.

Art. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati trattati in esecuzione del presente Accordo, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art.9

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo, si applicano le norme del c.c. in materia di obbligazioni e contratti, le norme dell'ordinamento amministrativo ed in quanto applicabili quelle di diritto comune.

Art. 10

CONTROVERSIE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli artt. 11 e 15 della legge n. 241/90.

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Napoli

**Per la Regione
Campania**

**Per la Città
metropolitana di Napoli**

Per SAPNA s.p.a.
